

# L'ISPAAM coordinatore scientifico del progetto di ricerca "Genobu"

*Si chiama Genobu, durerà tre anni ed è stato finanziato dal ministero dell'Università e della ricerca: punta a selezionare individui resistenti alle zoonosi e ad utilizzare i marcatori molecolari per rafforzare la tracciabilità delle produzioni zootecniche innalzandone la qualità*



Il ministero dell'Università e della ricerca ha dato il definitivo via libera al progetto di ricerca "Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari" denominato "**Genobu**" che vede capofila il **Consorzio Biogene** (Ceinge) e come coordinatore scientifico l'**Istituto per il sistema produzione animale in ambiente mediterraneo** del **Consiglio nazionale per le ricerche** (Cnr-Ispaam). Il progetto vale circa **otto milioni di euro** ed avrà una **durata di tre anni** a partire da **gennaio 2021**. Lo rende noto il **Cnr** con una nota esplicativa per la stampa.

Genobu è un **progetto Piano operativo nazionale 1** in area **Agrifood**, finanziato nell'ambito dei **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** nelle **quattro regioni italiane** designate nell'obiettivo della **convergenza Ue: Campania, Calabria, Sicilia e Puglia**. Il Cnr partecipa mettendo a disposizione il **know-how interdisciplinare** di due istituti afferenti al **dipartimento di Scienze agroalimentari** (Cnr-Disba): l'**Istituto per il sistema produzione animale in ambiente Mediterraneo** (Cnr-Ispaam) e l'**Istituto di biologia e biotecnologia agraria** (Cnr-Ibba), anche esercitando un ruolo di **collegamento** e coordinamento tra **enti di ricerca, aziende del settore industriale** e del settore

**zootecnico bufalino.**

Genobu vede coinvolti anche il **dipartimento di Scienze agrarie dell'Università degli Studi Federico II di Napoli** il **dipartimento di Scienze farmaceutiche dell'Università di Salerno** e l'**Associazione nazionale allevatori specie bufalina (Anasb)**. Come aziende del settore industriale ci sono il **consorzio Biogene (Ceinge)**, la **Neatec Spa** e la **Avantech Group Srl**, e come aziende del settore zootecnico bufalino l'**Azienda agricola Iemma**.

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare **tecnologie e metodologie innovative** per **migliorare** la filiera bufalina mediante la **selezione genetica** dei **migliori riproduttori bufalini**.

Diversi gli **strumenti** adottati, si comincia dal **"ri-sequenziamento del genoma e dell'esoma di un maschio bufalino di razza Mediterranea italiana di alto valore genomico mediante le più moderne tecniche di sequenziamento"** per poi puntare alla **"selezione genetica di bufale resistenti a malattie endemiche come brucellosi e tubercolosi"** ma anche **"selezione citogenetica di riproduttori esenti da anomalie cromosomiche con estensione delle mappe citogenetiche"** è scritto nella nota.

E se queste ambiziose linee di ricerca riguardano **obiettivi di sanità animale**, non mancano quelli puntati sulla **qualità e costanza nel tempo** delle produzioni zootecniche. A cominciare dalla **"selezione di riproduttori per caratteri qualitativi del latte e suoi derivati mediante marcatori molecolari"** passando per un **"incremento della progenie femminile mediante seme sessato e testato mediante spermio-Fish"**.

Per quanto riguarda la **rintracciabilità dei prodotti zootecnici** saranno delineati **"profili proteomici di organi e fluidi biologici per la valorizzazione e il tracciamento delle materie prime dalla filiera bufalina"**.

Con le ricerche in itinere, la **componente industriale** e aziendale al tempo stesso produrrà:

- **microarray** di **Snps** specifici per la **selezione su vasta scala** di **riproduttori** che meglio assicurino **incrementi qualitativi** e **quantitativi** delle produzioni e **resistenza** alle **malattie infettive**,
- **software** per la messa a punto di **indici genomici**,
- **schede sanitarie** degli **animali**,
- **strumenti** per il **tracciamento** e la **valorizzazione** della filiera bufalina,
- un **Portale bufalino** per favorire l'**integrazione** e la **comunicazione** tra gli **specialisti del settore** (ricercatori, veterinari, allevatori) ed i **consumatori**.

Fonte:

[https://agronotizie.imagelinenetwork.com/zootecnia/2021/03/24/bufala-un-progetto-di-ricerca-genomica-da-otto-milioni-di-euro/69830?utm\\_source=notifiche&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=notifica-azienda-7536&utm\\_content=kANArticolo-69830#.YFxHqFbjFg.facebook](https://agronotizie.imagelinenetwork.com/zootecnia/2021/03/24/bufala-un-progetto-di-ricerca-genomica-da-otto-milioni-di-euro/69830?utm_source=notifiche&utm_medium=email&utm_campaign=notifica-azienda-7536&utm_content=kANArticolo-69830#.YFxHqFbjFg.facebook)  
ok